Scritto da Red.
Martedì 21 Luglio 2020 20:06



AVELLINO – "L'Europa c'è, ora subito una riforma fiscale per l'immobiliare. Aver trovato tra i Paesi Ue l'accordo sul Recovery Fund, dopo complicati e lunghi negoziati nel Consiglio d'Europa è senz'altro una buona notizia. Tutti i cittadini europei e le imprese del nostro Paese si aspettavano una conclusione all'altezza di questa fase storica".

"Si tratta di un primo passo verso l'Unione fiscale europea. Ci attendiamo – dichiara Massimo Spagnuolo, presidente Fiaip Collegio Avellino – un futuro e una nuova progettualità da parte dell'esecutivo che non mortifichi il comparto immobiliare, da sempre leva anticiclica e motore importante per l'economia su cui far crescere nei prossimi anni il Pil del Paese".

"Ora auspichiamo un nuovo piano di riforme serie e coraggiose. Serve maggiore concertazione con le associazioni di categoria ed un tavolo di lavoro che veda protagonista l'immobiliare e tutti i suoi players se si vorranno mettere in campo in futuro progetti e riforme fiscali condivise. Il quadro finanziario pluriennale deve assicurare nel medio periodo la copertura adeguata alle principali sfide europee anche in Italia, così come ipotizzare una riforma fiscale che possa incidere dal 2021 su tutti i cittadini e le famiglie italiane e veder soppressa qualsiasi forma di imposizione di tipo patrimoniale".